

Or-bit (C5) Presentazione: 23.5	Giudizio complessivo sui documenti: 23
Consegna e considerazioni generali	<u>Consegna</u> : niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u> : il capitolato è commissionato dal committente; Red Babel ne è il proponente. <u>Verbali</u> : bene le migliorie per i verbali interni; non risultano verbali esterni recenti, ciò che segnala insufficiente relazione con il proponente. <u>Registro delle modifiche</u> : apprezzabili migliorie; tuttavia, per la localizzazione delle modifiche, l'indice numerico della parte di documento che la contiene è più sintetico ed efficace della sua descrizione narrativa.
Presentazione	Discreta qualità grafica. Flusso narrativo poco efficace. Demo poco convincente, che non è riuscita a valorizzare il prodotto.
Norme di Progetto v3	§2: per come le descrivete, le attività di progettazione sembrano puntare esclusivamente alla produzione di documenti, il che non ha senso. La documentazione è uno specifico processo di supporto, e sono le sue attività a produrre documenti. Analogamente, i <i>test</i> sono prodotto (per specifica, realizzazione ed esecuzione) del processo di verifica e all'interno di esso vanno normati. Nel complesso, la trattazione delle attività del processo di sviluppo più rilevanti nel periodo intercorrente tra RP e RQ (progettazione e codifica) è deludente per ampiezza e profondità. Nel resto del documento, apprezzabili miglioramenti nel segno delle indicazioni ricevute in sede di RP.
Analisi dei Requisiti v3	I casi UC3.1.x vanno analizzati in dettaglio, altrimenti è inutile riportare un diagramma dei casi d'uso con un solo diagramma. Questo difetto si ripete in molti casi d'uso nel documento. UC3.1.6: il codice del caso d'uso nel diagramma non è corretto. La correzione degli errori segnalati in sede di RP è stata troppo sbrigativa, portando al problema sopra segnalato, su cui serve intervenire.
Specificia Tecnica v2	La criticità che segnalate per MongoDB è infondata: il problema della consistenza si risolve utilizzando altre metodologie. Pag. 3.2.1: il sottosistema nascosto dalla classe GUI è troppo ampio e questo rischia di far diventare tale classe un enorme <i>single point of failure</i> . §3.3: non sono presenti diagrammi delle classi. Le componenti logiche non riportano alcuna descrizione delle dipendenze. Come già segnalato in sede di RP, questa informazione è fondamentale per lo scopo di questo documento, e va obbligatoriamente fornita. I diagrammi di attività in fig. 5.1 non sono corretti, poiché presentano azioni con più di un flusso entrante. Fig. 6.8: è stato utilizzato un <i>merge</i> anziché una <i>join</i> . Rivedere anche la fig. 6.10 e seguenti. Il documento presenta ancora numerosi errori, parte di questi già segnalati in sede di RP. Correzione e verifica non sono stati sufficientemente attente. Pertanto, il documento resta da rivedere .
Definizione di Prodotto	Da un punto di vista funzionale, l'uso del documento di DP è strettamente interno al fornitore: esso viene reso disponibile al committente per ragioni contrattuali, ma non ad altro pubblico. BubbleMemory non ha alcun metodo: è corretto? Nella specifica delle componenti, anziché utilizzare il tipo Object, individuare un tipo concreto derivato dalle proprietà che l'oggetto espone. Object non fornisce alcun dettaglio al programmatore che dovrà implementare le componenti di dettaglio. Fig. 3.9: quanto riportato nella figura non è conforme a quanto poi descritto. Correggere. Attenzione all'utilizzo di campi statici. Fig. 3.12: è presente un carattere ">>", che è probabilmente un refuso. Fig. 3.27 e tutte le seguenti: non è chiara la tipologia della relazione utilizzata fra le componenti. Nei diagrammi di sequenza, si può inserire lo <i>user</i> (anche in sua vece se si potrebbero utilizzare messaggi "trovati"), ma non gli si può ritornare qualcosa, poiché non è componente dell'applicazione. (A un certo punto, sembrate accorgervi di questo errore, abbandonando questa tecnica.) Il documento ha buona struttura, ma la descrizione delle funzionalità non è quasi mai sufficiente per guidare l'implementazione. L'utilizzo del tipo Object accentua maggiormente questo difetto. Documento da rivedere selezionando

	funzionalità <i>core</i> e dettagliandone il funzionamento.
Manuali	<p>L'infrastruttura iniziale dei due manuali è in italiano, ma essi andranno uniformati alla lingua inglese. Un manuale utente, destinato a pubblico esterno al fornitore, non può riferire documentazione di progetto.</p> <p><u>UM Framework</u>: Pag. 7: “recovering a JSON file from an API”, “to recover” non è il verbo corretto: usare “to get”, “to retrieve”, ... Corredare il codice visualizzato con documentazione opportuna delle API. Per quanto riguarda invece le componenti grafiche, fornire un esempio visuale delle loro renderizzazione. Documento buono per impostazione, con contenuto da integrare per renderlo più appropriato all'intento di presentare API.</p> <p><u>UM Demo</u>: la parola “information” non ha plurale in lingua inglese. Il glossario deve essere esteso e auto-contenuto: per esempio, se Rocket.chat è un termine del glossario, anche Node.js deve esserlo. Documento buono per struttura. Contenuto da integrare.</p>
Piano di Progetto v3	<p>§2: è ora soddisfacente per contenuti e stile di presentazione.</p> <p>§6: nonostante le segnalazioni ricevute in sede di RP, l'analisi delle risultanze dei consuntivi di periodo resta deludente, perché poco profonda (emblematica quella in §6.2.2), e quindi incapace di valutare l'opportunità o la necessità di correzioni migliorative alla pianificazione delle attività rimanenti (ciò che è parte essenziale per preventivo a finire).</p>
Piano di Qualifica v3	<p>Il titolo di §D non corrisponde ai suoi contenuti (che trattano di tracciamento solo in modo intermittente): diventa quindi opportuno ragionare su modificare l'uno oppure riposizionare gli altri. Lo stato di avanzamento relativo all'esecuzione dei <i>test</i> (che ovviamente sottende anche il loro stato di implementazione) concorre ai contenuti di §E. In essa (§E), la presentazione dei risultati di verifiche ripetute più volte (come molte di quelle ivi rendicontate) dovrebbe fornire una visione delle tendenze (sull'asse temporale) piuttosto che una loro scansione narrativa e sequenziale.</p>
Glossario v3	Bene.